

ALL-NEW RANGE ROVER SPORT
PERFORMANCE DI ALTEZZE INARRIVABILI.
PRENOTA UN TEST DRIVE >>>



golf
& turismo

NEWS GARE CIRCOLI ITALIANI TURISMO G&T EVENTS ATTREZZATURA LINK

G&T SHOP



Annunci | Blog | Sondaggi | Tee Time | Contatti | Meteo

Login

Password? Nuovo utente?

Segui @golfeturismo

0

Mi piace 8,3mila

SHARE

IN PRIMO PIANO

Tutte le strade portano a Roma

Alessio Filippi

(04/02/2015)

Dopo la Scozia, l'Illinois e la California torniamo in Italia per visitare un'assoluta novità nel panorama golfistico nazionale: il Terre dei Consoli Golf Club

Cosa hanno in comune Chambers Bay, il campo che si trova vicino Seattle che quest'anno ospiterà il 115° U.S. Open, e le meravigliose 18 buche del Championship Course di Terre dei Consoli da pochi giorni inaugurate?

Semplice, tutti e due nascono dalla matita di Robert Trent Jones Jr, il noto architetto americano autore di oltre 250 percorsi in tutto il mondo e figlio del leggendario Robert Trent Jones Sr.

Ubicato nel comune di Monterosi, in provincia di Viterbo, a pochi chilometri da Roma, il percorso di Terre dei Consoli fa parte di un'innovativo progetto residenziale ispirato alle golf community americane.

La posizione di Terre dei Consoli, il cui nome si riferisce ad un territorio prezioso ai consoli romani durante l'Impero Romano, è davvero unica e speciale, un'affascinante combinazione di storia, cultura e natura.

La storica Via Francigena (l'antica via che conduceva i pellegrini dalla Francia a Roma) ad esempio, attraversa il percorso alla fine del par 5 della buca 8, prima di raggiungere la buca 9 mentre il Lago di Monterosi, visibile dal green della buca 11, fu il luogo prescelto da papa Adriano IV per incontrare Federico Barbarossa prima di essere incoronato imperatore nel 1155.

Il Championship Course è un par 73 lungo 6850 metri dai tee da campionato. Un Inland Links che a tratti ricorda i campi della campagna scozzese, a tratti quelli del Mid-West degli Stati Uniti.

Un disegno che segue dolcemente le ondulazioni del terreno collinare della campagna romana, dove natura e ambiente sono i principali protagonisti di questo campo caratterizzato da spazi molto ampi, da fairway molto larghi, e dai green proporzionati alla lunghezza e alla difficoltà delle buche.

18 buche meravigliose, ognuna con le proprie caratteristiche e mai noiose.

Una perfetta alternanza di par 4 lunghi (il più lungo è il par 4 della 6, 410 metri dai tee gialli) e corti (buca 9, 257 metri). Cinque fantastici par 5 e quattro par 3 molto delicati.

Cambi di pendenza, tee elevati, viste emozionanti, green ad isola, più di 60 bunker da evitare posizionati strategicamente lungo il percorso.

Un'opera realizzata in armonia con il contesto circostante come da tipica filosofia progettuale di Robert Trent Jones Jr..

Si parte con un par 5 di 492 metri, un dog-leg di 90 gradi verso destra dove un lago protegge tutto il lato destro del fairway.

La 2, delicata buca di 175 metri, è l'unico par 3 delle prime 9 buche che si giocano par 38 grazie alla



Guarda le foto del servizio

ARGOMENTI CORRELATI



FOTO Carlos Hernandez, direttore dell'En...



FOTO Paolo Terreni in azione



FOTO Gianluca Vialli con Johan Cruyff

- Carnoustie si fa in 30
- Tutte le strade portano a Roma
- Campi da sogno - Il diavolo della Tasmania
- California dreaming
- L'offerta di Acento nell'Oceano Indiano
- Dubai: Splendore e follia
- Lago di Garda: vacanze a tutto golf
- AGIS: il programma di Celestino Perazzoli

Cerca nel sito

Golf & Turismo
Mi piace

Golf & Turismo piace a 8.310 persone.



Plug-in sociale di Facebook

VERSIONE DIGITALE



LA FOTO DELLA SETTIMANA

presenza di tre par 5, di cui due consecutivi (le buche 7 e 8).

Così come avviene nei tradizionali links scozzesi, le prime nove non terminano nei pressi della Clubhouse, ma ci troviamo bensì nel punto più lontano del percorso, Le seconde nove, più brevi ma tecnicamente più impegnative, sono forse quelle dove Robert Trent Jones Jr. ha espresso tutto il suo valore e le sue abilità. Alcune buche sono dei veri e propri capolavori di moderna architettura golfistica: la 12 e la 16, due par 4 di rara bellezza; la 15, uno splendido par 5 in discesa, non molto lungo, con un green difeso frontalmente da un piccolo ruscello, lo stesso ruscello che protegge il green della buca Hcp 1 del campo, il par 3 della 13; ci sono poi i 130 metri del par 3 della 17, l'Island Hole di Terre dei Consoli, penultima "fatica" prima della corta 18.

I riconoscimenti non tarderanno ad arrivare. Sebbene il percorso sia ancora molto giovane, è già considerato tra i migliori disegni della zona, e sono sicuro che sarà presto inserito tra i Top d'Italia.


Terre dei Consoli è un campo da golf di grande personalità, moderno, armonioso, che, se ben gestito e ben supportato, avrà in pochi anni le capacità, le giuste caratteristiche e i requisiti per poter ospitare importanti manifestazioni anche di livello internazionale.

Terre dei Consoli
Monterosi (Viterbo)
Italia

Info: Par 73 - 6850 metri
Progetto: Robert Trent Jones Jr. (2014)



Brooks Koepka è uno fra i migliori della nouvelle vague mondiale, come sottolinea il recente successo nel WM Phoenix Open. Ma insieme a lui stanno emergendo altri giovani come Spieth, Berger, Thomas, Matsuyama, che vedono già McIlroy e Fowler come fratelli maggiori. È l'alba di una nuova generazione nel golf.

 Seleziona lingua | ▼

 **Commenti** (0) | **Tags:** [Roma](#) | [Terre](#) | [Consoli](#) | [Alessio](#) | [Elippi](#) |

COMMENTI



Pubblica anche su Facebook

Stai pubblicando come **Parco Leonardo**

 Plug-in sociale di Facebook

GO.TU. S.u.r.l. - Via Winckelmann, 2 - 20146 - Milano - Tel. +39 02 424191 - Fax +39 02 48953252 - redazione@golfeturismo.it
Partita iva 11102290159 - I nostri **contatti** - Per inserzioni pubblicitarie publimaster@publimaster.it